

Documento Sindaci

Considerati gli ultimi fatti avvenuti a Chiomonte e la campagna stampa omissiva e fuorviante rispetto alla questione TAV le amministrazioni locali della Valle di Susa ribadiscono con forza quanto segue:

- * la condanna più assoluta di ogni tipo di violenza

- * la piena adesione alle manifestazioni ampie, condivise e pacifiche che esprimono il legittimo dissenso contro la realizzazione di un'opera inutile e costosa come la Torino - Lione

- * la contrarietà ampiamente documentata alla realizzazione del TAV:

le stesse autorità francesi si sono defilate da quest'opera considerata non più prioritaria e strategica, rimandando a non prima del 2030 la sua realizzazione dopo aver valutato il dossier di bocciatura della Corte dei Conti francese del Luglio 2012 (da pag 155 a pag 158).

Anche la recente relazione della commissione governativa francese formata da parlamentari ed esperti declassa il TAV come non urgente in prospettiva a medio e lungo termine ed inutile al momento vista la situazione economica generale, il sottoutilizzo della struttura esistente ed il calo più che decennale del traffico merci su questa direttrice ancora prima della crisi mondiale

- * la mancata copertura finanziaria da parte dello Stato italiano ed il mancato finanziamento dell'Europa alle prese con una pesante crisi finanziaria, anche in considerazione che ad oggi non c'è alcun trattato o accordo economico tra la Francia e l'Italia.

- * la necessità di concentrare le poche risorse disponibili su opere urgenti, utili e diffuse invece di procedere a pesantissimi tagli sui servizi ed aumento indiscriminato delle tasse dirette ed indirette per opere faraoniche e non prioritarie quali il TAV, fonte di sprechi e corruzione come dimostrano tutte le inchieste giudiziarie recenti e passate sui grandi appalti in Italia

- * il fallimento dell'Osservatorio che ha prodotto l'esclusione di gran parte del territorio dalla condivisione del progetto e la militarizzazione della Valle

Le amministrazioni Locali richiedono pertanto:

- * la sospensione immediata dei lavori preparatori per frenare lo spreco di denaro pubblico e le tensioni intorno a questa vicenda sempre più preoccupanti nel contesto attuale di grave crisi economica, sociale e politica

- * la ripresa di un sereno confronto politico sui contenuti e sui dati tecnici del progetto, superato e non aggiornato alle esigenze e previsioni di quando fu concepito oltre vent'anni fa, ad un tavolo di confronto dove tutte le posizioni siano rappresentate con pari dignità

- * di individuare e redigere un piano di sviluppo organico e complessivo per la valle non legato alle compensazioni per un danno ma alle vere ed urgenti esigenze della Valle.

Avigliana 25/7/2013

Sottoscrivono il presente comunicato:

Sandro Plano, Angelo Patrizio Sindaco Avigliana, Dario Fracchia Sindaco di Sant' Ambrogio, Mauro Carena Sindaco di Villardora, Domenico Usseglio Sindaco di Chiusa di San Michele, Lionello Gioberto Sindaco Vaie, Emilo Chiaberto Sindaco di Villarfocchiardo, Danilo Bar Sindaco San Giorio, Loredana Bellone Sindaco di San Didero, Mauro Russo Sindaco di Chianocco, Anna Allasio Sindaco Bussoleno, Piera Favro Sindaco di Mompantero, Nilo Durbiano Sindaco di Venaus, Gianandrea Torasso Sindaco di Caprie, Ezio Pains Sindaco di Giaglione, Paolo De Marchis Sindaco di Oulx, Sandro Dogliotti Sindaco di Caselette, Mario Richiero Sindaco di Bruzolo, Paolo Catalano Sindaco di Mattie, Vittorio Perotti Sindaco di Moncenisio, Mauro Marinari Sindaco di Rivalta, Avernino Di Croce Vice Sindaco di Rivoli.